

Registro delle Deliberazioni DELLA GIUNTA DELLA PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Delibera n. 295

SEDUTA DEL 30/10/2012

Riguardante l'argomento inserito al n. 15 dell'ordine del giorno:

MODALITA' DI INTERVENTO PER LA SALVAGUARDIA DELLE POPOLAZIONI SVERNANTI DELLA SPECIE BECCACCIA IN OCCASIONE DI EVENTI CLIMATICI AVVERSI. INTEGRAZIONE DI CALENDARIO VENATORIO PROV.LE PER LA STAG. 2012/2013. (PROT.54336/2012)

L'anno **duemiladodici** questo giorno **30** del mese di **Ottobre** alle ore **15:45** in Reggio Emilia, nella sala delle adunanze posta nella Sede Provinciale, si è riunita la Giunta della Provincia per trattare gli affari all'ordine del giorno.

Presiede l'adunanza la Sig.ra **MASINI SONIA**.

Sono presenti i Signori:

MASINI SONIA	PRESIDENTE	Presente
SACCARDI PIERLUIGI	VICEPRESIDENTE	Assente
RIVI ROBERTA	ASSESSORE	Assente
GENNARI ALFREDO	ASSESSORE	Presente
MALAVASI ILENIA	ASSESSORE	Presente
TUTINO MIRKO	ASSESSORE	Presente
FANTINI MARCO	ASSESSORE	Presente
ACERENZA ANTONIETTA	ASSESSORE	Presente

Presenti n.6 Assenti n. 2

Partecipa il VICE SEGRETARIO GENERALE Dott.ssa ANGELA FICARELLI.

Il Presidente, riconosciuta la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta.

LA GIUNTA PROVINCIALE

VISTA la Legge n. 157 del 11/02/1992 “Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio”;

VISTA la L.R. n. 8 del 15/02/1994 “Disposizioni per la protezione della fauna selvatica e per l'esercizio dell'attività venatoria” e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la Del. G.R. n. 273 del 14/03/2012 “Calendario venatorio regionale, indirizzi e prescrizioni per la predisposizione da parte delle province dei calendari venatori provinciali”;

VISTA la Del. G.R. n. 1419 del 01/10/2012 “Definizione dei criteri, tempi e modalità d'intervento in occasione di eventi climatici avversi per la salvaguardia delle popolazioni svernanti di beccaccia in attuazione della deliberazione n. 273/2012 concernente la definizione di indirizzi e prescrizioni per la predisposizione da parte delle province dei calendari venatori provinciali”;

PRESO ATTO che con la citata Del. G.R. 1419/12 la Regione Emilia Romagna ha integrato il proprio calendario venatorio regionale 2012/13 definendo modalità volte a salvaguardare le popolazioni svernanti della specie Beccaccia, in coerenza con il piano europeo di conservazione della specie e con il documento “Prelievo venatorio a carico della specie Beccaccia Scolopax rusticola in inverno” redatto da ISPRA nel 2009. I documenti ISPRA rilevano infatti che gli eventi climatici sfavorevoli, quali periodi di gelo protratti, incidono in modo significativo sulle concentrazioni delle popolazioni svernanti e pertanto deve essere prevista l'introduzione di un efficiente e rapido sistema di sospensione del prelievo in tali circostanze. La Beccaccia è infatti un uccello insettivoro che si nutre essenzialmente di vermi e larve che trova, grazie alla sensibilità del suo lungo becco, direttamente nel terreno dei boschi. In caso di prolungati periodi di gelo la beccaccia per nutrirsi si concentra nei pochi punti non ghiacciati per nutrirsi ed è quindi decisamente più vulnerabile in caso di attività venatoria in corso;

TENUTO CONTO che i dati meteo alla base del sistema di rilevamento dei periodi di gelo in cui sospendere il prelievo della Beccaccia sono forniti dal Servizio Idro-Meteo-Clima di ARPA Regione Emilia Romagna, il quale utilizza, come parametro di riferimento, la temperatura misurata in gradi centigradi su un territorio individuato nell'estensione minima provinciale suddiviso in un grigliato regolare con una risoluzione spaziale di circa 3 km ed attraverso un sistema che tiene conto delle quote. I dati climatici rilevati da ARPA sono soggetti ad un controllo di qualità sia automatico sia manuale. I dati orari, per ciascuna provincia, sono mediati su tutte le celle di analisi che insistono sul territorio provinciale;

VISTA la Delib. G.P. n. 197 del 17/07/2012 "Adozione del calendario venatorio provinciale 2012/2013";

CONSIDERATO che al punto 1.2 dell'allegato alla citata Del. G.R. 1419/12 viene individuata nell'intero territorio provinciale l'estensione territoriale minima in caso di applicazione della sospensione del prelievo venatorio alla specie beccaccia;

RITENUTO OPPORTUNO, ai fini dell'applicazione di quanto previsto dalla citata Del. G.R. 1419/12, individuare nella Provincia stessa e negli ATC provinciali, i soggetti ai quali devono essere inviate, da parte del Servizio Idro-Meteo-Clima di ARPA Regione Emilia Romagna, le segnalazioni via e mail di allerta gelo;

CONSIDERATO che tali segnalazioni via e-mail, oltre al comunicato inserito nel sito web regionale di ARPA, sono ritenute adeguate ai fini della tempestiva diffusione delle informazioni relative alla sospensione e riattivazione del prelievo della specie beccaccia nel territorio provinciale;

PRESO ATTO che, come previsto al punto 5 dell'allegato alla Del. G.R. 1419/12, l'efficacia della sospensione, qualora nel territorio provinciale venga registrato l'evento climatico avverso, decorre a far data dal secondo giorno dalla comunicazione dell'allerta gelo da parte del Servizio Idro-Meteo-Clima di ARPA Regione Emilia Romagna;

PRESO ATTO che, come previsto al punto 5 dell'allegato alla Del. G.R. 1419/12, la riattivazione del prelievo della Beccaccia decorre a far data dal terzo giorno dalla comunicazione della cessazione di allerta gelo da parte del Servizio Idro-Meteo-Clima di ARPA Regione Emilia Romagna;

Visto il parere favorevole espresso dal dirigente del Servizio Infrastrutture, Mobilità Sostenibile, patrimonio ed edilizia in ordine alla regolarità tecnica del presente atto;

all'unanimità dei voti, resi ed accertati nelle forme di rito

DELIBERA

1. di recepire, come integrazione al calendario venatorio provinciale 2012-2013 di cui alla Del. G.P. n. 197 del 17/07/2012, i criteri, i tempi e le modalità di intervento per la sospensione del prelievo venatorio della specie Beccaccia (*Scolopax rusticola*) in caso di eventi climatici avversi, così come sono stati deliberati dalla Regione Emilia Romagna nel proprio atto di Giunta n.1419 del 1 ottobre 2012;

2. di stabilire che, in applicazione dei suddetti criteri, il prelievo venatorio della Beccaccia (consentito dal calendario venatorio provinciale, con limitazioni territoriali, nel periodo compreso tra il 1° ottobre 2012 e il 20 gennaio 2013) viene sospeso su tutto il territorio provinciale al verificarsi delle seguenti condizioni climatiche:

- a) la media delle temperature misurate si mantiene sotto lo zero termico per più di sei ore durante il giorno (da intendersi sempre per le ore che decorrono dall'alba al tramonto);
- b) la media delle temperature previste per i tre giorni successivi a quello di cui alla lettera a) si mantiene sotto lo zero termico per più di sei ore durante il giorno. L'efficacia della sospensione decorre automaticamente a far data dal secondo giorno dalla segnalazione dell'allerta gelo da parte del Servizio Idro-Meteo-Clima di ARPA Regione Emilia Romagna, ossia trascorsi tre giorni di gelo e fino a data da stabilirsi;

3. di stabilire che la riattivazione del prelievo, dopo la sospensione, è determinata dalle seguenti circostanze:

- a) la media delle temperature misurate non deve mantenersi sotto lo zero termico per più di sei ore durante il giorno (sempre da alba-tramonto) e per almeno due giorni consecutivi;
- b) la media delle temperature previste non deve mantenersi sotto lo zero termico per più di sei ore durante il giorno per i tre giorni successivi a quelli di cui alla precedente lettera a).

Il prelievo viene automaticamente riattivato a far data dal terzo giorno dalla segnalazione della cessazione di allerta gelo da parte del Servizio Idro-Meteo-Clima di ARPA Emilia Romagna, ossia trascorsi cinque giorni di assenza di condizioni di gelo.

4. di individuare nei seguenti enti ed organizzazioni i destinatari delle segnalazioni via e mail relative alla sospensione e riattivazione del prelievo della specie beccaccia nel territorio provinciale, da parte del Servizio Idro-Meteo-Clima di ARPA Regione Emilia Romagna:

Provincia di Reggio Emilia

u.o. vigilanza caccia pesca e forestazione

Ambiti Territoriali di Caccia

A.T.C. Re1

A.T.C. Re2

A.T.C. Re3

A.T.C. Re4

5. di stabilire che la Provincia di Reggio Emilia (u.o.vigilanza, caccia, pesca e forestazione) provveda, inoltre, a dare comunicazione della sospensione e riattivazione del prelievo della specie beccaccia attraverso il sito web della Provincia di Reggio Emilia alla sezione dedicata alla caccia;

6. di informare che anche sul sito della Regione Emilia Romagna, all'indirizzo "<http://www.ermesagricoltura.it/Box-Informazioni/Politiche-Faunistiche-e-Venatorie/Attivita-Faunistico-Venatoria/Calendario-venatorio/Prelievo-venatorio-della-beccaccia>" è presente un avviso relativo al prelievo della Beccaccia;

7. di prendere atto che, come previsto al punto 5 dell'allegato alla Del. G.R. 1419/12, l'efficacia della sospensione del prelievo della beccaccia nell'intero territorio provinciale, qualora all'interno del territorio venga registrato l'evento climatico avverso, decorre automaticamente a far data dal secondo giorno dalla segnalazione dell'allerta gelo da parte del Servizio Idro-Meteo-Clima di ARPA Regione Emilia Romagna;

8. di inviare copia della presente deliberazione, per quanto di competenza, al Comando Provinciale del Corpo Forestale dello Stato ed ai comandi stazione, alle Associazioni venatorie provinciali, agli ATC provinciali ed alle Aziende Faunistico Venatorie;

Infine, la Giunta Provinciale,

Attesta l'urgenza che riveste l'esecutività della presente deliberazione;

Visto l'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000;

con voti unanimi e palesi

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

ALLEGATO:

- Parere di regolarità tecnica.

LA PRESIDENTE
SONIA MASINI

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
ANGELA FICARELLI

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Ai sensi degli artt. 124 e 125 del D. Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 32 della L. 69/2009 si certifica che copia della presente deliberazione è pubblicata all'Albo pretorio, per 15 giorni consecutivi, con contestuale trasmissione del relativo elenco ai capigruppo consiliari, dal 16/11/2012

Reggio Emilia, 16/11/2012

IL SEGRETARIO GENERALE
GUIDO DE MAGISTRIS

CERTIFICATO DI IMMEDIATA ESEGUIBILITA'

Si certifica che la presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs n. 267/2000 il 30/10/2012

Reggio Emilia, 16/11/2012

IL SEGRETARIO GENERALE
GUIDO DE MAGISTRIS

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs n.267/2000, il

Reggio Emilia,

CERTIFICATO DI ESEGUITA PUBBLICAZIONE

Ai sensi dell'art. 124 del D. Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 32 della L. 69/2009 si certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo pretorio per 15 giorni consecutivi dal 16/11/2012 al

Reggio Emilia,